

Monitore Zoologico Italiano

(Pubblicazioni Italiane di Zoologia, Anatomia, Embriologia)

Organo ufficiale della Unione Zoologica Italiana

DIRETTO

DAI DOTTORI

GIULIO CHIARUGI

Prof. di Anatomia umana
nel R. Istituto di Studi Super. in Firenze

EUGENIO FICALBI

Prof. di Anatomia comp. e Zoologia
nella R. Università di Pisa

Ufficio di Direzione ed Amministrazione: Istituto Anatomico, Firenze.

12 numeri all'anno — Abbonamento annuo L. 15.



XXVIII Anno

Firenze - 1917

N. 4-5.

SOMMARIO: COMUNICAZIONI ORIGINALI: Onorato-De Cillis M. I., Nuovi generi e nuove specie di Nematodi liberi d'acqua dolce. — Pag. 57-62.
Ghigi A., Repertorio di specie nuove di animali trovate in Italia e descritte nell'anno 1912. — Pag. 63-80.

Avvertenza

Delle Comunicazioni Originali che si pubblicano nel *Monitore Zoologico Italiano* è vietata la riproduzione.

COMUNICAZIONI ORIGINALI

Tutti

nomina nuda

Nuovi generi e nuove specie di Nematodi liberi d'acqua dolce

NOTA PRELIMINARE DELLA DOTT.^{SA} MARIA ITALIA ONORATO-DE CILLIS

È vietata la riproduzione.

Ricercando i Nematodi liberi del lago-stagno craterico degli Astroni, come contributo alla conoscenza della microfauna dello stesso, ho potuto determinare con sicurezza 29 specie, fra cui 8 nuove. Di queste ultime 6 appartengono a generi conosciuti, 2 sono rappresentanti di 2 nuovi generi. In questa nota riassumo soltanto le caratteristiche dei generi e delle specie nuove.

HELALAIMUS gen. nov.

Sono Nematodi molto piccoli, il cui corpo si attenua gradatamente verso le due estremità. La cuticola è liscia, senza anellature, e nuda di setole. Il capo non è distinto dal tronco ed è privo di labbra, di papille e di setole. Manca affatto una cavità boccale. L'esofago si rigonfia lievemente nel suo tratto posteriore. Gli organi laterali sono circolari. Mancano macchie oculari. Esistono ghiandole codali. I maschi sono forniti di due spicoli uguali con pezzo accessorio piccolo; non hanno papille pre- e postanali. Le femmine hanno ovario unico, diritto e rivolto in avanti.

1. — *Helalaimus psilocephalus* sp. nov.

Ha capo conico-arrotondato. L'orificio boccale conduce in un piccolissimo vestibolo imbutiforme, dovuto a un'invaginazione della cuticola dell'estremità cefalica. L'intestino è granuloso, di colorito bruno-scuro. Gli organi laterali sono situati a breve distanza dall'orificio boccale e occupano poco più del terzo della larghezza dell'esofago.

L'ovario nella femmina si estende fin circa alla metà della distanza fra estremità cefalica e vulva; quest'ultima è situata un po' prima della fine del secondo terzo della lunghezza totale dell'animale. Nel maschio gli spicoli sono grossi e tozzi e alquanto ricurvi. La coda presenta nei due sessi differenze di non grande rilievo: nel maschio è più sottile e relativamente un po' più lunga. Il dotto escretore delle ghiandole codali si apre in vicinanza dell'estremità codale.

DIPLOHYSTERA gen. nov.

Sono Nematodi piccolissimi a corpo allungato, che si attenua verso le due estremità, e si presenta notevolmente rigonfio nel mezzo. La cuticola è liscia e nuda. Non esistono membrane laterali. Il capo non è distinto dal tronco, e manca di labbra, di papille e di setole postorali. Gli organi laterali sono circolari. La cavità boccale è piccola, imbutiforme, senz'armatura alcuna. L'esofago, cilindrico, si rigonfia lievemente verso dietro. Si notano distinte cellule ghiandolari aggruppate tra l'esofago e l'intestino. Questo è costituito da due file di cellule. L'apparecchio genitale femminile è pari; l'apertura vulvare sta poco innanzi la metà del corpo. La

coda, piuttosto lunga, è molto assottigliata nella sua metà posteriore. Bene sviluppate sono le ghiandole codali. Sono ignoti i maschi.

2. — *Diplohystra inflata* sp. nov.

Ha corpo allungato, molto assottigliato e quasi cilindrico nella regione che corrisponde all'esofago e assai attenuato nella regione codale, rispetto alla regione di mezzo, la quale ha uno spessore più che doppio dello spessore medio della regione anteriore. Il capo termina tronco e si prolunga in una specie di basso collare, nel cui centro si apre la bocca; esso non presenta setole. L'orificio boccale immette in un brevissimo vestibolo, che si continua in una piccola bocca imbutiforme. L'esofago, in avanti, per circa un decimo della sua lunghezza, ha lume piuttosto ampio, per il rimanente tratto maggiore lume filiforme.

I due ovari si ripiegano ad ansa, sì che gli estremi loro vengono quasi a contatto a livello della regione vulvare.

MONOHYSTERA BASTIAN 1865.

3. — *Monohystra frequens* sp. nov.

È specie a corpo allungato, sottile, attenuato alle due estremità, alquanto meno in avanti. La cuticola non ha anellature distinte ed è completamente sfornita di setole. L'estremità cefalica tronca è ornata di 10 setole postorali, sottili, lunghe: una per ogni linea laterale, due ravvicinatissime per ciascuna linea submediana. La cavità boccale è relativamente ampia e imbutiforme. L'intestino si presenta chiaro e granuloso. Gli organi laterali stanno dietro la cavità della bocca a una distanza dall'estremo cefalico uguale alla decima parte della lunghezza dell'esofago e occupano circa un terzo dello spessore di questo stesso organo; sono nettamente circolari e senza macchia centrale.

L'apertura vulvare, nelle femmine, dista dall'estremità della coda per $\frac{2}{3}$ della lunghezza totale. I maschi hanno spicoli grossi, alquanto lunghi, ricurvi, con pezzo accessorio piccolo, laminare, pressochè semidiscoidale. La coda è uguale nei due sessi, allungata gradatamente assottigliata.

TRIPYLA BASTIAN 1865

4. — *Tripyla gracilis* sp. nov.

Ha corpo molto sottile, in avanti quasi non attenuato, nella sua metà posteriore ristretto a poco a poco e terminato da una coda relativamente tozza, con punta arrotondata, ma non rigonfia a clava. La cuticola, notevolmente spessa, presenta anellature evidenti, ma non molto profonde, ed è affatto nuda di setole. Il capo cilindrico è distinto dal tronco, con estremità arrotondato-trancata; manca di papille e setole. L'orificio boccale, circondato da tre labbra arrotondate e poco elevate, immette direttamente nell'esofago, che è fornito posteriormente di un bulbo muscoloso privo di apparato valvolare. Gli organi laterali, ellittici e con asse maggiore longitudinale, sono situati a una distanza dalla bocca corrispondente alla massima larghezza del corpo.

Gli organi genitali femminili sono pari e simmetrici e poco estesi; la vulva abbastanza prominente è situata quasi a metà del corpo, un po' più in avanti. Il maschio è sconosciuto.

MICROLAIMUS DE MAN 1881

Prodesmodora

5. — *Microlaimus lepturus* sp. nov.

Ha corpo sottile, che si attenua relativamente poco in avanti e gradatamente e in misura notevole verso dietro. Il capo è arrotondato, un po' rigonfia, abbastanza distinto dal tronco; non ha papille, nè setole. La cuticola presenta finissime, ma nette anellature. Gli organi laterali circolari stanno lungo le linee laterali, poco oltre il fondo della cavità boccale. Questa ha pareti robuste, con ispessimenti locali, e può essere distinta, per la presenza di un dente, in due regioni: quella anteriore è cilindroide, la posteriore trapassa a imbuto nel lume esofageo. Il dente è mediano e dorsale ed è molto acuto; di riscontro ad esso, sulla linea ventrale, si nota anche un minutissimo dentello. L'esofago è cilindrico e si rigonfia posteriormente in un bulbo ovoidale. L'intestino è granuloso, quasi trasparente.

Gli organi genitali femminili sono pari e poco estesi. I due ovarii sono ripiegati in direzione della vulva, il cui orificio si apre sulla cute, sensibilmente in avanti, oltre la metà del corpo. La

lunghezza totale del corpo, e nella sua metà distale è sottilissima e termina con un lieve rigonfiamento.

ETHMOLAIMUS DE MAN 1881

6. — *Ethmolaimus distephanus* sp. nov.

Ha corpo molto sottile, che verso avanti si restringe assai poco, mentre si attenua notevolmente nella regione della coda, la quale, per un terzo della sua lunghezza, è filiforme. La cuticola è finamente anellata e non possiede membrane laterali. La regione cefalica è tronca in avanti ed è ornata di due corone di setole: quella anteriore, presso il margine libero del capo, è fatta di 4 setole corte, quella posteriore, situata immediatamente innanzi al piano, che corrisponde al cercine divisorio della bocca, è costituito da 4 setole piuttosto lunghe, ciascuna accompagnata da una setola minore. Gli organi laterali sono molto grandi, hanno forma circolare spiralata e sono situati a livello dell'inizio dell'esofago.

La cavità boccale, profonda poco meno di un ottavo della lunghezza dell'esofago, può essere distinta in due regioni: una anteriore, che ha forma di calice più che di scodella, con parete rinforzata da 8 distinte costole chitinee longitudinali, e una posteriore quasi conica. Distinto è il cercine, che limita il fondo della porzione boccale anteriore e la separa dalla porzione posteriore, e bene sviluppato è il dente dorsale. L'esofago è cilindrico, fornito d'un bulbo terminale voluminoso e robusto. L'intestino è granuloso e chiaro.

L'apparecchio genitale maschile è impari; i due spicoli sono robusti, sottili, allungati, arcuati e privi di pezzo accessorio. Esistono papille preanali. I due ovarii, nelle femmine, si ripiegano e si ravvicinano per i loro apici a breve distanza dalla vulva. L'orificio vulvare si trova nella metà posteriore del corpo a una distanza dall'apice della coda uguale al terzo della lunghezza totale. Coda identica nei due sessi, molto sottile e abbastanza lunga.

DIPLOGASTER M. SCHULTZE 1857

7. — *Diplogaster laevis* sp. nov.

Ha corpo molto allungato o gracile, in avanti meno o gradatamente attenuato, oltre l'orificio anale notevolmente e rapidamente

della statura dell'animale. La cuticola è affatto liscia, senza striature annulari o longitudinali e priva di setole. Il capo non è distinto dal tronco; ha estremità libera tagliata di netto a sghembo, e manca di papille e di setole. L'orificio boccale, privo di labbra, è lievemente ovale; la cavità boccale ampia è rinforzata da quattro ispessimenti cuticolari nastriformi. I tre denti si trovano sul fondo di questa cavità; il maggiore è dorsale e mediano, i due minori sono ventrali e mediali, cioè tra loro assai ravvicinati, pressochè contigui. Gli organi laterali circolari stanno in prossimità del fondo della cavità boccale.

L'apertura vulvare si trova un po' più dietro della metà del corpo. Mancano sicuramente nei maschi papille preanali.

DIPLOGASTEROIDES DE MAN 1912

8. — *Diplogasteroides bidentatus* sp. nov.

È una specie molto piccola; misura in lunghezza poco più della terza parte di *Diplogasteroides spengeli* de Man, benchè di questo meno sottile. Il corpo presenta la sua massima larghezza a livello del piano di separazione tra esofago e intestino, e la coda è, relativamente alla specie congenere, molto più corta. La cuticola è completamente liscia, non presenta striature di nessuna specie e neppure setole. L'apertura boccale circolare è circondata da sei labbra poco rilevate, ciascuno fornito di minutissima papilla e d'una setola corta e rigida. La bocca, preceduta da un vestibolo orale, è cilindrica, a parete ispessita; verso il fondo si notano due evidenti dentelli, situati sulle linee mediane, l'uno esattamente di contro all'altro. L'esofago è piuttosto lungo, ipartibile in una porzione anteriore fortemente muscolosa fornita di potente bulbo ovoidale e l'altra posteriore non muscolosa, che verso dietro si rigonfia a bulbo. L'intestino granuloso ha colorito bruno-chiaro tendente al gialliccio. Gli organi laterali circolari sono molto piccoli.

THE END

Best
referred
Albe